



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 6 ANNO 18

GIUGNO 2015

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

**CORSO DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER L'OTTENIMENTO
DELL'AUTORIZZAZIONE SPECIALE PER L'IMPIEGO DI
PRODOTTI FITOSANITARI IN ORTICOLTURA E CAMPICOLTURA
VEDI ARTICOLO SU INFO ORTICOLTURA 5/2015**

**DA MERCOLEDÌ 27 A VENERDÌ 29 GENNAIO 2016
ESAME FINALE
LUNEDÌ MATTINO - 1° FEBBRAIO
CENTRO PROFESSIONALE DEL VERDE - MEZZANA**

COSTO DEL CORSO: CHF 150.-

TASSA D'ISCRIZIONE ALL'ESAME CHF 50.-

Il corso si terrà solamente con un sufficiente numero d'iscritti.

È necessaria una preiscrizione da effettuare entro il:

15 luglio 2015 a silvano.ortelli@ti.ch

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

Dall'estate più piovosa siamo passati a probabilmente un mese di luglio che già viene descritto come uno dei più caldi da sempre. Per ottenere un buon risultato qualitativo, è importante garantire cure assidue alle colture. Ciò è ancora più importante quando le condizioni climatiche stressano le piante, come in questo periodo caratterizzato da temperature estreme con un'umidità relativamente bassa. La situazione potrebbe cambiare però nuovamente con l'arrivo di giornate piovose.

Marciume grigio (*Botrytis*)

Eseguire regolarmente **sfogliature** almeno fino al grappolo in raccolta. Su colture sane con buon vigore, 16-18 foglie per fusto sono sufficienti per garantire una corretta vegetazione e maturazione dei frutti.

Aerazione delle colture

Evitare eccessivi sbalzi di temperatura arieggiando abbondantemente gli ambienti colturali. Un clima regolare all'interno di tunnel e serre, permette di ridurre la percentuale di microfessure sui frutti.

Riduzione dell'intensità luminosa

Ombreggiare le colture nei tunnel mediante l'applicazione degli appositi prodotti sui fogli plastici. Temperature superiori a 30° C sono nefaste per la coltura; il polline rimane poco fecondo e i fiori si deformano in seguito all'allungamento del pistillo. La fecondazione dei fiori è in questo caso molto più difficoltosa. Non bisogna poi dimenticare che le piante sono cariche e molto sovente mancano di vigore.

Concimazione di copertura

Nelle colture senza fertirrigazione, dove la raccolta è già iniziata, intervenire con un apporto di 2 kg per ara di nitrato di potassio o eventualmente di 2 kg di solfato di potassio con 1 kg di nitrato ammonico; un tale apporto corrisponde a circa 30 kg/ha di azoto e 100 kg/ha di potassio.

Aumento dell'umidità relativa nelle colture

Nelle giornate calde e secche eseguire nei momenti più caldi aspersioni di breve durata (2-3 minuti), anche più volte al giorno (dalle 11.00 alle 15.00). Queste aspersioni permettono alle piante di "respirare" e di

diminuire la percentuale di frutti colpiti dalla necrosi apicale (culo nero), manifestazione che è dovuta al mancato assorbimento del calcio causato da un'insufficiente evaporazione da parte delle foglie. L'operazione è particolarmente importante sulle varietà perette e cuore di bue.

Interventi antiparassitari

Le avversità fungine principali su pomodoro sono la peronospora e l'oidio per tutte le varietà, nonché la cladosporiosi sulle varietà perette e cuore di bue. Interventi a intervalli regolari contro queste avversità sono oggi indispensabili. Per quanto attiene il marciume grigio, seguire quanto indicato nel paragrafo specifico di questo capitolo intervenendo con i fungicidi antibotritici (**Switch, Scala, Teldor, Prolectus, Rovral, Moon Privilege**) solo in presenza della malattia. Le medesime indicazioni valgono anche per la lotta contro i parassiti (in modo particolare afidi, acari, tripidi e cimici). Trattamenti insetticidi ingiustificati disturbano sovente l'equilibrio biologico e l'attività degli insetti impollinatori.

Ricordiamo che al sito della consulenza agricola potete trovare le schede per la protezione di pomodoro, melanzana, zucchine e insalate a cappuccio:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servi/zi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

Irrigazioni

Luglio è il mese in cui le piante richiedono le maggiori quantità di acqua. Le piante non devono mai soffrire la sete! L'acqua deve essere somministrata in modo regolare per permettere una corretta vegetazione, un corretto assorbimento degli elementi nutritivi, nonché un regolare ingrossamento dei frutti.

SEMINE E TRAPIANTI

DI LUGLIO

Zucchina

Per ottenere un raccolto economicamente interessante, la zucchina deve essere seminata in vivaio o direttamente a dimora entro il 20 luglio. Si sa che il gelo in autunno può intervenire relativamente presto e quindi semine più tardive sono a rischio; un autunno freddo e umido può inoltre causare un raccolto insufficiente.

Le virosi delle zucchine (mosaico del cetriolo CMV e mosaico giallo della zucchina ZYMV) si sono manifestate quest'anno su varietà non resistenti. Le colture estive e autunnali in seguito all'estate calda saranno esposte a un rischio maggiore. Per operare con sicurezza è quindi

indispensabile fare capo a varietà resistenti.

Lista varietale per l'autunno:

RHODOS, CRONOS, MILOS.

CRONOS non è tuttavia resistente al CMV.

Le tre varietà indicate hanno inoltre una buona tolleranza nei confronti dell'oidio.

Nessuna varietà è invece attualmente resistente all'altra malattia che colpisce le zucchine autunnali ticinesi: la peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*).

In seguito alle forti precipitazioni riscontrate negli scorsi anni si è presentata ripetutamente anche la *Phytophthora capsici*.



Forte attacco sulla testa

Questo fungo della famiglia degli oomiceti oltre alle cucurbitacee attacca anche i peperoni provocando sovente la morte delle piante colpendone la testa in pieno sviluppo.



Sporulazione su zucchina



Macchia su foglia

Contro questa malattia sono efficaci i classici prodotti antiperonosporici che devono però essere applicati in modo preventivo e ripetuto, tuttavia i risultati non sono sempre soddisfacenti.

Ricordiamo che da quest'anno contro la peronospora della zucchina è omologato **Funguran flow** (Omya) a base di idrossido di rame. La dose di impiego è di 3 l/ha mentre il periodo di attesa è di 3 settimane.

Cicorie autunnali

Le differenti cicorie da raccogliere durante l'autunno (Milano, Trevisana, Chioggia, scarola, indivia) sono da mettere a dimora durante il mese di luglio. Importante per le cicorie è una densità non eccessiva che consenta di ridurre il rischio di marciumi nel periodo precedente la maturazione dei cespi. La densità consigliata è di 7-8 piante per metro quadrato mentre per la trevisana è possibile una densità leggermente superiore. Apporto di azoto in concimazione di base: massimo 60 kg/ha. Per il diserbo della coltura, è possibile l'uso di **Stomp** o **Stomp Aqua** in pretrapianto o di **Kerb Flo** dopo la semina o il trapianto.

Per ottenere una sufficiente dimensione delle radici, fine luglio è anche il termine per la semina delle cicoriette primaverili Verona e Grumolo (circa 25 g di semente/ara).

Cavolfiori e verze

Cavolfiori e verze si trapiantano nel corso del mese di luglio. La densità massima di trapianto per questi due ortaggi non deve oltrepassare 4 piante per metro quadrato. Il diserbo chimico è possibile in posttrapianto con **Butisan S** oppure **Stomp** o **Stomp Aqua** in pretrapianto.

SITUAZIONE FITOSANITARIA DEL POMODORO

Peronospora

Grazie alla meteorologia sono pochi o nulli i focolai di peronospora su pomodoro e su patata. Col perdurare del tempo caldo e secco il rischio resterà relativamente basso sino al sopraggiungere di nuove precipitazioni. La gestione del clima dovrà essere particolarmente accorta onde evitare prolungate bagnature fogliari.

Cladosporiosi

La cladosporiosi si è già manifestata in modo massiccio sulle varietà non resistenti e come per la peronospora la situazione potrebbe aggravarsi rapidamente. Intervenire immediatamente all'apparizione delle prime macchie con **Cercobin** 1.1 l/ha.

Alternaria

L'alternariosi colpisce le colture nei momenti in cui le piante sono cariche di frutti (2-3 grappoli prossimi alla maturazione) ed è presente in alcune colture, in modo particolare nei tunnel di 3 e 8 metri. Buona efficacia contro i funghi di questa specie hanno il **difenconazolo** (**Slick**, **Bogard**, **Difcor**, **Sico**) e l'**iprodione** (**Rovral**, **Baldo**).

Marciume grigio (*Botrytis*)

Le condizioni climatiche risultano essere ora sfavorevoli anche allo sviluppo del marciume grigio, l'arrivo di eventuali temporali potrebbe innalzare il rischio di una proliferazione della malattia su foglie, fiori e frutti particolarmente sulle colture vigorose prossime alla raccolta o già in raccolta.

Virosi bronzea TSWV e tripidi

La virosi bronzea è capace di distruggere completamente le colture di pomodoro. È ormai presente in molte aziende sia del Sotto- che del Sopraceneri, dove ha causato la distruzione e l'estirpazione di numerose colture negli scorsi anni. Anche nel 2015 la malattia è stata riscontrata in molte aziende del Sopraceneri diffondendosi ulteriormente e destando particolare preoccupazione. È noto che la malattia è trasmessa dai tripidi e la lotta contro questi parassiti rappresenta già una misura preventiva contro la pericolosa virosi capace di colpire numerose specie vegetali. Il monitoraggio dei parassiti, pubblicato settimanalmente sul sito di Orto Fito, indica come negli ultimi giorni i tripidi si stiano moltiplicando velocemente su tutte le colture. Infatti condizioni climatiche calde e secche fanno aumentare le deposizioni, incrementano il tasso di

schiusura e raccorciano la il periodo necessario per lo sviluppo del tripide. Sarà pertanto particolarmente importante, laddove la malattia si è già manifestata negli scorsi anni, intervenire con insetticidi appropriati badando a proteggere gli ausiliari e a alternare i gruppi delle sostanze attive impiegate consecutivamente.

Nella seguente foto una testa di pomodoro colpita dal virus. I sintomi possono apparire improvvisamente nello spazio di pochi giorni causando il repentino avvizzimento della pianta.



Manifestazione dei sintomi di TSWV

Cancro batterico

La malattia batterica più pericolosa è per il momento non ancora stata riscontrata in questa stagione. La situazione è quindi migliore rispetto ad alcuni anni

fa. Nelle colture con focolai di infezione, evitare di eseguire i lavori colturali (potature, sfogliature, legature) con piante bagnate.

Sul sito della consulenza agricola è presente un articolo sulle misure da osservare in seguito ad attacco da CMM.

Acari

Per il momento solo deboli attacchi sparsi. Controllare attentamente le colture e intervenire per limitare il più possibile la diffusione attorno ai focolai.

Da quest'anno disponibile sul mercato un nuovo acaricida **Kanemite** (Stähler) registrato su pomodori, melanzane e cetrioli da utilizzare allo 0.1% con tre giorni di attesa.

Tignola del pomodoro

Come già scritto da più parti, quest'anno le catture di **Tuta absoluta** sono nettamente più forti rispetto agli altri anni e questo temibile parassita si è proliferato molto velocemente in un'azienda. Per ora la situazione sembra essersi calmata ma si presume che l'attività dell'insetto aumenti nuovamente in autunno.

Il virus del mosaico del pepino (PepMV)

Poiché la propagazione di questo pericoloso virus sembra progredire anche nel 2015 in tutta la Svizzera riportiamo nuovamente le indicazioni riguardanti il PepMV pregandovi vivamente di voler annunciare eventuali casi sospetti. Il PepMV è stato scoperto nel 1974 in Perù sul pepino (*Solanum muricatum*), un frutto commestibile chiamato comunemente melone-pera. Nel 1999 è stato rinvenuto per la prima volta fuori dall'America Latina in alcune serre di pomodoro in Olanda. Da allora, grazie alla facilità di trasmissione, continua la sua inarrestabile diffusione sulle colture di tutta Europa. Il virus è particolarmente contagioso e viene trasmesso per via meccanica, per esempio con gli utensili, ma è sufficiente il solo contatto tra le piante o addirittura l'impollinazione dei bombi. In Ticino è stato riscontrato una prima volta nel 2005 per poi ricomparire nel 2012 e nel 2013.

Lo scorso anno non vi sono state infezioni mentre sono annunciati nuovi casi nel 2015 e la propagazione in tutta la Svizzera sembra continuare



Tipico sintomo di PepMV su foglia

I danni, oltre che la riduzione del potenziale produttivo delle piante affette, sono causati dal deprezzamento dei frutti che si manifesta particolarmente su determinate tipologie di pomodoro con l'apparizione di tipiche macchie. La sensibilità varietale sembra giocare un ruolo importante. Le varietà a frutto piccolo quali gli Cherry non sembrano mostrare alcun danno.



Manifestazione di PepMV sui frutti

La convivenza è d'obbligo e la prevenzione è l'unico mezzo di lotta efficace per impedire che

queste malattie si diffondano dapprima nelle proprie colture e tra le aziende poi. La pulizia e la disinfezione sono le basi della prevenzione e quindi fondamentali per il proprio successo e per il successo del vicino. Le misure da intraprendere in caso d'infezione sono descritte nella scheda del cancro batterico riportata sul sito della consulenza agricola. Qui trovate inoltre un articolo dettagliato sulla disinfezione delle serre.

